

L'IMPATTO DELLA PANDEMIA E DELLA CRISI SULL'ABUSO DI ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI

Dott.ssa Luisa Garofani

Medico Psichiatra

Direttrice U.O.C. SerD. Dipendenze Patologiche

AUSL Ferrara

Attività del SerD nel 2021

Utenti in carico: 1433

• Per alcol 367

 Per sostanze stupefacenti 994 (cocaina, eroina, cannabis)

Per Disturbo da Gioco D'azzardo 72

Attività dei servizi delle dipendenze patologiche nell'AUSL di Ferrara

Anno 2021

- Pazienti in carico per alcol 367
- Età media 47,2

Si sottolinea che i minori in età adolescenziale utilizzano l'alcol sotto forma di binge drinking che spesso li porta al ricovero in Pronto Soccorso per intossicazione acuta da alcol

Più frequenti gli accessi in giovanissima età (11-14 anni)

Popolazioni maggiormente esposte alla tossicità dell'Alcol

- Le donne hanno una maggiore vulnerabilità agli effetti tossici dell'alcol
- Negli adolescenti il consumo di alcol è molto problematico per la mancanza di un enzima alcol-deidrogenasi che serve alla digestione dell'alcol nel fegato



AGGRESSIVITA' E SOSTANZE

- L'aggressività è un comportamento da disinibizione del controllo, o da attivazione
- E' favorita da sostanze sedative, come gli oppiacei e gli alcolici che disinibiscono, o da sostanze attivanti che eccitano all'azione.
- Se queste sostanze sono assunte in modo concomitante l'azione aggressiva può essere maggiormente facilitata.



2022 - Pandemia e Guerra

- Aumento del malessere generale psicofisico
- Aumento consumo di alcol, sia nella popolazione già tossicodipendente sia nella popolazione generale
- Poli-consumo
- Aumento dei disturbi comportamentali





Conseguenze dello stress cronico

Da un punto di vista cognitivo:

- Difficoltà a concentrarsi
- Difficoltà a prendere decisioni
- Disturbi della memoria
- Mancanza di creatività
- Preoccupazione costante
- Perdita di senso dell'umorismo





Da un punto di vista comportamentale:

- Attitudine alla prepotenza
- Fame nervosa
- Incapacità di portare a termine gli obiettivi
- Aumento della critica rivolta agli altri

Da un punto di vista emotivo

- Sentimenti di pressione
- Pianto più facile
- Nervosismo
- Ansia
- Solitudine
- Senso di impotenza
- Mancanza di significato
- Infelicità



2022 - In uscita dalla pandemia

In questi ultimi mesi si registra in tutta la popolazione (maggiormente nei giovani e nelle donne) sintomi di:

Panico e fobia sociale

Il panico è sintomo di smarrimento e della perdita di riferimenti

- Difficoltà nelle relazioni amorose e di amicizia
- Angoscia da contatto relazionale
- Sentimento di precarietà, insicurezza ed incertezza per il futuro
- Somatizzazioni

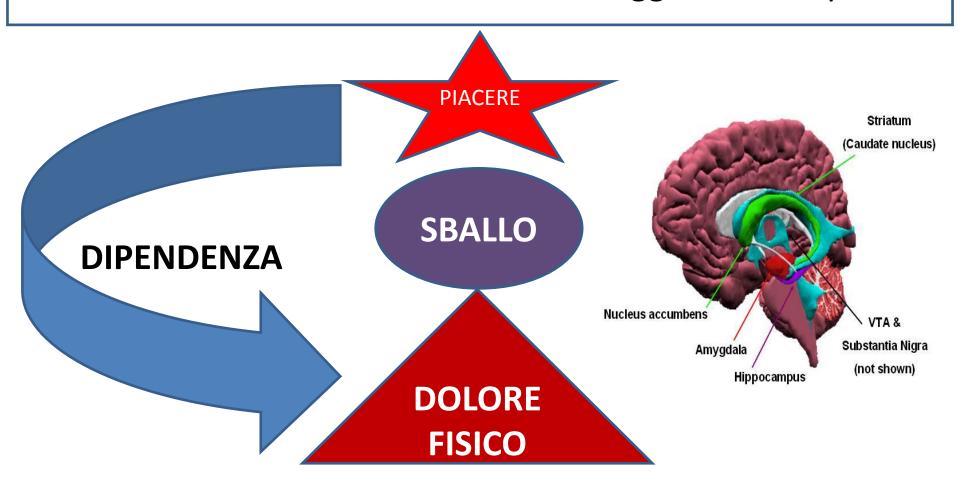
Nei giovani

Perdita della forza vitale La depressione giovanile si caratterizza per:

- Dipendenza digitale
- Senso di inutilità nell'impegno allo studio
- Smarrimento del senso della vita: fatica a desiderare
- Noia e senso di vuoto
- Freddezza Anaffettività Apatia
- Angoscia
- Rabbia pervasiva ed intensa



Aumento di attitudine autolesiva ed atteggiamenti depressivi



IL DOLORE COME ACCESSO ALLE DROGHE ENDOGENE

Trauma collettivo

- È chiaro che la pandemia e la guerra creano una perturbazione che deve essere utilizzata non come fatto disperante ma come necessità di cambiamento
- Il pericolo è di identificarsi come vittime e quindi aumento dello scoraggiamento e della rivendicazione
- Sembra che tutte le istituzioni ci debbano soccorrere

 Incarnare la posizione della vittima fa venir meno la dimensione di responsabilità personale nella propria vita

- Occorre curare le relazioni sia nel luogo di lavoro che nei luoghi di studio e di cura con tatto e delicatezza, ricostruire la fiducia nelle istituzioni e nelle relazioni
- La pandemia ci ha insegnato che la libertà non è individuale ma una dimensione collettiva: il mio comportamento fa la differenza nella convivenza civile